



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 7 marzo 2014
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0415 (COD)**

**6667/14
ADD 2 REV 1**

**CODEC 467
RELEX 144
FIN 129
DEVGEN 36
ACP 26
CADREFIN 32
COHOM 34
COEST 45
COLAC 8
COMEM 36
ASIE 16
COASI 32
WTO 73**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione (**prima lettura**)

- Adozione dell'atto legislativo (**AL + D**)
- = Dichiarazione

**Dichiarazione di Regno Unito, Germania, Irlanda, Svezia, Austria, Danimarca, Finlandia,
Repubblica ceca e Paesi Bassi**

Il Regno Unito, la Germania, l'Irlanda, la Svezia, l'Austria, la Danimarca, la Finlandia, la Repubblica ceca e i Paesi Bassi ritengono che l'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento di esecuzione comune debba essere interpretato in piena conformità con l'articolo 140, paragrafo 6, secondo e terzo comma, del regolamento finanziario. Secondo detti Stati membri le entrate, inclusi i dividendi, le plusvalenze, le commissioni di garanzia e gli interessi sui prestiti e sugli importi dei conti fiduciari rimborsati alla Commissione e le altre entrate di cui all'articolo 140, paragrafo 6, secondo comma, non sono coperte dalla deroga di cui al terzo comma di detto articolo e devono pertanto essere iscritte nel bilancio generale dell'UE previa detrazione dei costi di gestione. I suddetti Stati non ritengono, inoltre, che l'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento finanziario costituisca la base per una siffatta deroga. Gli Stati membri in questione si aspettano pertanto che la Commissione attui l'articolo 4, paragrafo 6, in tal senso e riservano i loro diritti al riguardo.
